



Il Mozambico è un Paese dell'Africa sud-orientale.



Confina con sei Nazioni: Tanzania a nord, Malawi e Zambia a nord-ovest, Zimbabwe a ovest e Sudafrica ed Eswatini (ex Swaziland) a sud-ovest; a est si affaccia sull'Oceano Indiano. Con i suoi 36 milioni di abitanti, ha circa quattro volte la popolazione della Svizzera, pur essendo 19 volte più grande!



2. LA CAPITALE



Maputo, una grande città del sud affacciata sull'Oceano Indiano, è la capitale del Mozambico.

Vi si trovano mercati colorati e, come altre grandi capitali, è una città vivace e piena di vita; camion, autobus, auto e motociclette sono infatti in continuo movimento.



3. LA BANDIERA

È uno dei pochi Paesi al mondo ad avere un fucile d'assalto (AK-47) sulla propria bandiera. Ecco i diversi significati della bandiera:



Triangolo rosso: simboleggia la lotta per l'indipendenza nazionale. Strisce verdi: Rappresentano la terra e le sue risorse naturali. Strisce nere: Simboleggiano il continente africano. Strisce gialle: Rappresentano l'oro e le risorse

minerarie. Bordi bianchi: Simboleggiano la pace. Emblema centrale (AK-47, zappa, libro): Rappresenta la difesa (fucile), l'agricoltura (zappa) e l'istruzione (libro).



4. RELIGIONE

La maggior parte degli abitanti è cristiana. Qui vediamo una processione della Domenica delle Palme.



Tuttavia, nel nord del Paese, molte persone sono musulmane. Alcune famiglie continuano anche ad osservare le tradizioni religiose africane tramandate dai loro antenati.



5. I PAESAGGI

Il Mozambico è una terra di meraviglie naturali. Vanta una lunghissima costa con splendide spiagge di sabbia bianca, palme, acque turchesi e isole pittoresche.



Molte persone vengono qui per ammirare i pesci e fare immersioni. Nell'entroterra, si trovano vaste pianure e savane dove crescono giganteschi baobab, che sono alberi davvero imponenti. Alcune regioni presentano anche colline, montagne e fiumi. Il fiume più grande del paese è lo Zambesi, che attraversa il Mozambico da nord a sud-est.



6. LA POPOLAZIONE

Il Mozambico ha una popolazione giovane e numerosa, di età compresa tra i 15 e i 24 anni. È un Paese multilingue, con oltre 40 lingue parlate.



Ogni gruppo ha le proprie tradizioni e la propria storia. Poiché il Paese è stato colonizzato dal Portogallo, il portoghese è la lingua ufficiale.



I clima è tropicale con due stagioni (una stagione secca da aprile a ottobre e una stagione delle piogge da novembre a marzo).

Da diversi anni a causa dei cambiamenti climatici avvengono frequenti cicloni e gravi inondazioni.





8. I MERCATI

Gli abitanti, spesso molto poveri, si recano ai mercati per vendere i loro prodotti.



Sulle bancarelle si può trovare di tutto: spezie, mais, manioca, riso, peperoncini, patate dolci, e diverse varietà di frutta: banane, ananas, mango, ma anche arachidi, pesce, tessuti, artigianato. Il mercato è anche un allegro luogo di incontro e i bambini aiutano i genitori. La valuta nazionale è il Metical mozambicano (MZN).



9. FAUNA SELVATICA

Un animale che affascina molti bambini è il coccodrillo del Nilo, che vive nei fiumi della regione.



Naturalmente, si possono vedere numerosi animali nella savana, come elefanti, scimmie e persino leoni. Si possono anche ammirare molti splendidi uccelli, come fenicotteri, gru coronate e ogni sorta di coloratissimi uccelli tropicali.



Nelle città, le persone lavorano nei negozi, nelle scuole, negli uffici o nelle fabbriche.



Nelle campagne, molte famiglie vivono di agricoltura; coltivano mais, manioca e fagioli o allevano bestiame. La pesca è importante per le persone che vivono vicino all'oceano. I mozambicani amano la musica e la danza. I tamburi vengono spesso usati durante feste e celebrazioni.



11. GIOCHI PER BAMBINI

Ai maschi piace giocare a calcio.
Si costruiscono i giocattoli con
qualsiasi cosa trovino: stoffa, filo
di ferro, lattine...
Alle femmine piace correre, salta-
re, ballare, fare danze in cerchio e
giocare con le amiche.





12. LAVORO MINORILE

Le famiglie, spesso numerose,
non hanno abbastanza cibo per
sfamare i bambini.

Fin da piccoli, i bambini devono lavorare duramente, soprattutto in agricoltura, per contribuire alla sopravvivenza della famiglia. Di conseguenza, spesso non hanno tempo per giocare e non possono andare a scuola.





**Vivo vicino al fiume Zambesi,
che è pericoloso perché ci
sono molti coccodrilli e ippo-
potami.**



Ho un fratellino e mio padre è molto anziano. Alleva due mucche e due tori. Quando vende un vitello, porta a casa altro cibo. Ma non succede spesso. La mattina e la sera andiamo nei campi vicino al fiume, dove coltiviamo meloni e mais. A proposito, il mio cibo preferito è la xima, una sorta di polenta di mais che man-

giamo tutti i giorni. A volte mangiamo solo una volta al giorno, o addirittura niente. Nella nostra campagna, le madri cucinano sul fuoco. Mentre le ragazze aiutano le madri con le faccende domestiche e si prendono cura dei più piccoli, i ragazzi raccolgono la legna per il fuoco.



14. HAMILTON, 13 ANNI

I miei genitori mi hanno abbandonato quando ero molto piccolo.



Dormo per strada, ma devo sempre nascondermi bene per non farmi picchiare dagli adulti. Di giorno, chiedo l'elemosina al mercato. Sogno di diventare un giorno un poliziotto o un camionista. Ma non vado a scuola e non so

né leggere né scrivere. So scrivere solo il mio nome. A volte vado in chiesa la sera e chiedo a Dio di aiutarmi. Durante la Messa, a volte mi addormento su una panca; mi sento al sicuro perché nessuno può farmi del male.



Sosteniamo un progetto che garantisce l'alimentazione dei bambini del centro „Santa Clara di Assisi“ a Chicumbana, nel sud del Mozambico.



Nel dicembre 2025, molte famiglie hanno perso tutto a causa di una grave alluvione. Padre Celso, fondatore del centro, sostiene le famiglie e si prende cura di oltre 100 bambini. Ci dice: "Quando la fame diventa una realtà

quotidiana, i bambini non hanno nemmeno la forza di imparare e giocare. Un bambino affamato non può costruirsi un futuro". Grazie a Padre Celso, 120 bambini ricevono un pasto completo ogni giorno.



16. PERCHÉ I BAMBINI POSSANO CRESCERE SPENSIERATI

Perché i bambini crescano bene,
hanno bisogno di usufruire di
un'alimentazione sana e nutriente.



Questo è un diritto fondamentale di ogni bambino. Ciò che a noi sembra normale, in molti Paesi non è scontato. Al centro "Santa Clara di Assisi", i bambini non trovano solo cibo, ma anche un sostegno. Lì scoprono anche l'amore di Dio per loro.

Ogni pasto fornisce energia, migliora la salute e offre ai bambini l'opportunità di continuare ad andare a scuola. Dopo una calamità, l'aiuto è fondamentale. Grazie per le vostre preghiere e per il vostro prezioso sostegno.